TRIESTE, Domenica 12 Settembre 194
A. XXI - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 191
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7387

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e ... trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; ... zione del giornale, via Silvio Pellico 8-II. ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; Estero: L. ... può cominciare da qualunque giorno.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

BIBLIOTEC Hortis 2 TRIESTE

Il proclama del Governo nazionale fascista

Il comandante militare di Trieste assume la responsabilità della sicurezza, della tranquillità e dell'ordine pubblico

Divieto di circolare dalle ore 21 alle 6 e di riunioni di più di 4 persone

Rinascita

Il 25 luglio 1943 è morto tutto ciò che poteva perire del fascismo nato il 23 marzo 1919.

Di esso sono crollate le soprastrutture di cui piccoli uomini lo avevano avvilito; ed è sembrato che tutto fosse sommerso in un mare di fango e di vergogna.

Viltà e tradimento i lividi fantasmi che sono stati presenti al letto di morte del già illustre ventenne ammalato.

Il De Profundis lo hanno cantato gli uomini del 25 luglio, seppellendolo sotto le notizie - non tutte rigorosamente controllate - degli sforzi mandibolari di molti gerarchi, e con la constatazione, che si mantiene abbastanza in superficie, dell'indifferenza di tutto il popolo italiano alla non lacrimata inumazione.

Se la constatazione fosse stata più profonda, gli uomini del 25 luglio non avrebbero atterrato con il colpo alla nuca Ettore Muti.

Questa morte ha imposto ai puri di guardare meglio in sè stessi e nel passato, e quello che è lo spirito del fascismo si è rivelato subito come una spada fiammeggiante, d'inossidabile acciaio, come una bandiera che cola a picco con la nave, ma che sdegna l'onta dell'ammainarsi.

E ci siamo ritrovati, subito, raccolti intorno ad una verità che inesorabilmente si afferma: Italia, una e forte nei suoi storici confini, con la sua Quarta Sponda e il suo Impero in un'Europa libera, conscia e padrona del proprio destino.

E' perciò che nelle Forze armate tedesche abbiamo rivisto gli amici e gli alleati a cui ci lega un giuramento sacro al quale non siamo venuti meno, non verremo meno.

Riconosciamo i nostri errori, ma abbiamo la coscienza di non aver tradito; e il 25 luglio ci ha liberati dalla zavorra e ci consente di riprendere più speditamente il cammino col nostro alleato, nella indissolubile unità di una comune concezione dell'avvenire dell'Europa.

Il fascismo rinasce, puro, dalle sue ceneri e marcia con voi, Alleati tedeschi, come sempre, nel nome dei nostri Caduti, col pensiero rivolto ad Essi, con l'intento fermo di essere degni di Loro.

Ecco il testo dei manifestini gettati ieri su Trieste:

Pietro Badoglio ha completato il suo tradimento. Colui che, Capo di Stato Maggiore all'entrata in guerra dell'Italia è responsabile della sua impreparazione bellica, si propone ora di consegnare la Patria ai nemici.

Pietoso è il suo tentativo di addormentare la coscienza insorgente del popolo italiano con frasi insulse. La verità è che, se il tradimento si consuma, non soltanto l'Italia perderà irrimediabilmente il rango di grande Potenza, ma perderà altresì tutti i frutti di risorgimento della prima guerra mondiale e della Rivoluzione fascista, di un intero secolo di battaglie e di sacrifici.

L'uomo che ha per anni ingannato il Duce e che ha pertinacemente puntato al potere attraverso la disfatta, intende ora di attuare il mostruoso piano per cui la Patria verrebbe mutilata per sempre. Una Patria senza Sicilia, senza Sardegna, senza Possedimenti d'oltremare, probabilmente senza la stessa Italia meridionale e nella prospettiva sinistra verso cui si vorrebbe estorcere il destino del Paese.

E a questo scopo non si tratta già di uscire dalla guerra. Badoglio non si è impegnato soltanto a cessare le ostilità contro i nemici, si è impegnato ad iniziarle contro la Potenza alleata ed amica, contro le agguerrite forze germaniche venute alla difesa d'Italia, al cui fianco i nostri combattenti si sono fin qui battuti in fedele cameratismo. Le nostre Forze armate dovrebbero, con un voltafaccia inaudito negli annali dell'onore militare, passare agli ordini di un generale straniero, il cui nome è Wilson, dovrebbero andare incontro alla morte senza più gloria, trasformando, ben più che per il passato, il territorio nazionale in campo di battaglia.

Italiani! Combattenti! Il tradimento non si compirà!

Si è costituito un Governo d'Italia nazionale e fascista. Esso sorge ed opera nel nome di Mussolini. Il Governo nazionale fascista punirà inflessibilmente i traditori, i responsabili veri ed unici delle nostre sconfitte, ed agirà con ogni mezzo per trarre l'Italia dalla guerra col suo onore intatto e con le possibilità della sua vita avvenire.

E' terminata la triste farsa di una sedicente libertà, imposta con lo stato d'assedio, col coprifuoco e con la censura. Il sangue purissimo degli squadristi e dei combattenti uccisi nei giorni dell'ignominia, ricadrà sul capo degli assassini in basso, e soprattutto in alto.

Basta con lo slittamento al bolscevismo, basta con la reviviscenza dei vecchi uomini, in un'Italia che vuol aprire le porte alla gioventù combattente e onorare i titoli conseguiti col sacrificio e col valore guerriero. Si stringano intorno alla nostra bandiera, insieme coi combattenti e coi giovani, le forze del lavoro, la cui marcia sul terreno sociale, incominciata col Fascismo, nel Fascismo raggiungerà le sue mète.

Combattenti! Non obbedite ai falsi comandi del tradimento! Rifiutate di consegnarvi al nemico! Rifiutate di rivolgervi contro i vostri commilitoni germanici! Tutti ai quali riesca possibile, continuino le operazioni al loro fianco. Gli altri raggiungano le loro case, nei paesi e nelle città, in attesa degli ordini che verranno prontamente impartiti.

Dalla sofferenza e dalla vergogna, noi vogliamo risorga un'Italia pura e potente.

Il Governo Nazionale Fascista

Un combattente leggendario

Gli Italiani di Trieste che intendono riscattare la Patria dall'onta del tradimento e far fronte animosamente alla nuova difficile situazione che si è creata, si raccolgono oggi sotto la presenza spirituale di uno dei più puri eroi di nostra gente: Ettore Muti.

Il suo proditorio trucidamento, su cui il Governo Nazionale Fascista ha già annunciato una severa inchiesta, butta una luce ancora più sinistra sui rappresentanti di quella dittatura dispotica che finse di reggersi in nome della libertà, e dopo 50 giorni di disgoverno e di alto tradimento, piegò il popolo italiano alla più triste delle realtà.

Quella sera in cui leggemmo che era stato rinvenuto un cadavere, sulla cui divisa di tenente colonnello d'aviazione brillavano, tra gli altri segni azzurri, una medaglia d'oro e otto medaglie d'argento, e che risultava colpito alla testa da un colpo d'arma da fuoco», tutti rabbrividimmo, perchè, oltre al dolore di sapere scomparso un grande Italiano, non riuscivamo a comprendere come l'odio di parte potesse scendere a così malvagio ed abbietto disprezzo per i valori umani.

Con alcuni colpi di pistola sparati da mano fraterna, si intese mettere per sempre da parte un uomo che era ritornato incolume da innumerevoli combattimenti con i nemici d'Italia: il giovinetto che, scappato da casa e falsificati i documenti, già a 14 anni prendeva parte alla guerra mondiale nei reparti d'assalto, l'ardimentoso e infaticabile diciassettenne legionario fiumano a tutti noto sotto l'affettuoso nomignolo di «Gim» e a cui D'Annunzio donò, in segno di riconoscenza, un bel diploma di filibusteria, il fondatore delle squadre e dei Fasci di Ravenna, il ventenne marciatore su Roma. Con spietata ferocia si volle cancellare dalla vita italiana un comandante tra i più degni della Milizia Nazionale in più reparti da Lui stesso costituita e organizzata, il tenente d'aviazione che fece tutta la guerra d'Abissinia volando e primo discese in Addis Abeba ancora nemica, l'intrepido legionario di Spagna che in 400 azioni di bombardamento si misurò in tutti i rischi volendo l'Italia rispettata e temuta, l'occupatore dell'Albania che entrò per primo in Tirana conquistata. Forse si voleva colpire Ettore Muti in quanto fu per un anno Segretario del Partito. Ma non è chi non ricordi che Ettore Muti fu un esemplare Segretario del Partito, che si mischiò tra il popolo da cui proveniva, ed amò schiettamente il popolo, interessandosi dei suoi problemi con quel suo franco e leale procedere che gli valse tanti avversari: non è chi non ricordi per esempio, la visita di Muti alle miniere di Arsia dopo i luttuosi incidenti, e l'aperta e spontanea simpatia che egli si acquistò tra gli operai, i quali vedevano in Lui non un politicante opportunista, ma un capo e insieme un fratello. Anche a questa guerra, Muti non poteva mancar di partecipare in prima linea: le decorazioni si aggiungevano alle decorazioni, i meriti ai meriti, ma per Muti solo valeva l'esempio, quale capo egli doveva solo agire e precedere.

Chi però ha fatto calcolo che con una pallottola si potesse cancellare Ettore Muti dai cuori italiani si è miseramente sbagliato. Noi consideriamo i Caduti più presenti dei presenti. E' per questo che guardiamo ad Essi nei momenti perigliosi, quando l'animo sarebbe tentato di vacillare e il coraggio di disperdersi nello sconforto. E' per questo che, incontrandosi e insieme stringendosi, nel ricordo della loro vita, ci sembra di diventare migliori e di non aver nulla temere.

Ettore Muti fu un Italiano quale noi lo sognammo, ardito uomo d'azione, schietto tra i camerati, fedele fino in fondo a una idea e a una bandiera, sempre pronto ad affrontare e risolvere le situazioni complicate ed apparentemente senza via d'uscita.

ORDINANZA

L'ingiustificato possesso di armi sarà punito con la morte

1) Trieste è occupata dalle Forze armate germaniche. Tutti i poteri sono perciò passati alle Forze armate germaniche.

2) Nella mia qualità di comandante di Trieste, ho assunto la responsabilità della sicurezza, della tranquillità e dell'ordine pubblico.

3) La vita pubblica ed economica continua. I carabinieri, le guardie di Finanza, la Milizia, gli agenti di Pubblica Sicurezza ed i vigili urbani assicurano il servizio d'ordine e di polizia. E' fatto obbligo tassativo di ottemperare alle loro prescrizioni, in quanto essi sono ai miei ordini.

4) E' vietato di circolare dalle 21 alle 6, eccezion fatta per le persone munite di speciale lasciapassare.

5) Porte e finestre debbono rimanere chiuse durante le ore notturne.

6) Sono vietati assembramenti e riunioni di più di 4 persone; le forze di polizia hanno ordine di impedirlo eventualmente con le armi.

7) E' vietato il possesso ed il porto d'armi. Sono escluse dal divieto tutte le persone impiegate nel servizio d'ordine e di sicurezza. L'ingiustificato possesso di armi sarà punito con la morte.

8) Procederò con ferreo rigore contro ogni violazione dell'ordine, della sicurezza e della quiete pubblica. Atti di sabotaggio e di saccheggio saranno puniti con la fucilazione immediata.

9) E' mio fermo proposito di lasciare che la popolazione di Trieste continui la sua attività in piena tranquillità. Le Forze armate germaniche daranno senz'altro il loro contributo a tutto quello che potrà essere fatto a tal fine.

La scelta sta ora alla popolazione triestina. Ammonisco perciò ancora una volta vivamente la cittadinanza triestina e mi attendo da essa ragionevolezza ed assennatezza.

Trieste, 11 settembre 1943.

Il comandante di Trieste
Colonnello BARNBECK

Rodi occupata

Le truppe tedesche presidiano Milano, Torino, Padova e Pola

Berlino, 11

Il Comando supremo tedesco comunica:

L'isola di Rodi è stata occupata dalle truppe tedesche.

Le truppe tedesche presidiano le città di Milano, Torino, Padova e Pola.

Nella regione di Salerno le truppe germaniche si trovano impegnate in accaniti combattimenti contro forti unità anglo-nordamericane. Le alture ad oriente della città sono in mano tedesca.

L'Arma aerea ha attaccato navi da trasporto e truppe sbarcate danneggiando gravemente parecchie unità della Marina nemica.

Una dichiarazione di Tokio

Togio ricevuto dal Tenno

Tokio, 11

In una sua dichiarazione del 9 corrente, il Governo nipponico ha preso posizione nei confronti della capitolazione di Badoglio. La dichiarazione dice che il giorno 8 l'ambasciatore nipponico a Roma ha visitato il segretario generale del Ministero degli Affari Esteri italiano, ambasciatore Rosso, per protestare a nome del Governo nipponico contro il Governo di Badoglio non mancando di richiamare l'attenzione sul fatto che questo Governo non aveva informato quello nipponico e quello germanico circa le intenzioni di concludere l'armistizio e di rinnegare così il Patto Tripartito.

Un portavoce del Ministero nipponico delle Informazioni ha dichiarato che il popolo italiano guidato dal nuovo Governo nazionale fascista continuerà la lotta per la distruzione dell'Inghilterra e dell'America.

Il Tenno ha ricevuto oggi il Primo ministro Togio, che ha riferito sulla situazione. Successivamente il Tenno ha ricevuto in udienza il ministro dell'Interno, Ando.

Riunione a Roma

dei membri del Governo

Roma, 11

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Quest'oggi 11 settembre, alle ore 18 si sono riuniti i membri del Governo, sotto la presidenza del più anziano dei ministri. Nel constatare che la situazione è affidata all'autorità militare, hanno esaminato i problemi tecnici delle rispettive amministrazioni ed hanno preso accordi per il normale funzionamento delle amministrazioni stesse.

L'autorità militare, da parte sua, sta adottando, d'intesa con tutti i Dicasteri competenti, i provvedimenti indispensabili per la normalizzazione dei servizi pubblici ed in particolar modo del servizio dell'alimentazione. *(Stefani).*

NEL NOME DI ETTORE MUTI

Risorge il Fascio per salvare la Patria

La Federazione dei Fasci di Combattimento «Ettore Muti» ha comunicato nel pomeriggio di ieri 11 settembre 1943 - XXI:

Stamane alle 9, giusta l'appello del Triumvirato, la massa è affluita all'antica Sede del Fascio rioccupata militarmente dal Fascismo triestino. I puri della Vecchia Guardia e giovani della Nuova, reduci, feriti in licenza, uomini pronti a tutto dare per il trionfo di questa Italia che non muore e non può morire, si sono incontrati e hanno nuovamente costituito il Fascio, con un solo intento, con un solo scopo: la ricostruzione e la rigenerazione della dignità italiana, calpestata da coloro che ai quattro venti gridavano di essere i soli puri, e che di questa purezza hanno fatto uno scudo di porcherie e viltà.

L'unica fede è quella di salvare la Patria. Non devono esistere odii di partiti. Una è la formula — RESISTERE — per l'Italia, per i morti gloriosi, per chi ha tutto dato veramente.

Tra le decisioni prese sono segnalate quelle riguardanti gli Uffici Federali, che hanno ripreso le attività interrotte, ed i Gruppi Rionali che saranno riattivati nel più breve tempo possibile.

Dall'esterno, la popolazione assisteva all'affluire della massa, che stamane, dopo giorni di amarezza, ha visto coronato il suo desiderio, quello di sapere e sentire che ancora tutto non è perduto.

Trieste è italiana, rimarrà italiana!

Saracioglu a una cerimonia

celebrativa del partito del popolo

Ankara, 11

Ha avuto oggi luogo nel salone della Casa del popolo di Ankara, una cerimonia ricordante il 21.o anniversario della costituzione del partito del popolo. Sono intervenuti il Presidente del Consiglio Saragioglu, vari membri del Governo e personalità politiche e parlamentari.

La lotta difensiva in Russia

Un gruppo di forze da sbarco sovietiche annientato presso Novorossijsk - Forti attacchi del nemico respinti nei settori meridionale e centrale del fronte

Berlino, 11

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel settore di Novorossijsk, un forte gruppo di truppe da sbarco sovietiche è stato battuto in gran parte, prima ancora di raggiungere la costa, con il fuoco delle artiglierie. Con i rimanenti reparti nemici riusciti a sbarcare sono in corso combattimenti. 3 cannoniere, 1 battello di sorveglianza e 11 battelli da sbarco sono stati distrutti od incendiati da reparti dell'Esercito e della Marina da guerra.

A sud-ovest di Mariupol, che, dopo la totale distruzione di tutti gli impianti di importanza bellica, è stata sgomberata, secondo i piani prestabiliti, truppe tedesche e romene hanno disperso formazioni sovietiche che erano riuscite a sbarcare sulla costa del Mare d'Azov.

Ad occidente di Krasnacarmeiskoje, formazioni corazzate germaniche hanno accerchiato il grosso di una Divisione di tiratori sovietici annientando lo Stato Maggiore di una Divisione nemica.

Nel settore di Carcov ed a sud-ovest di Conotop, sono stati respinti, in accaniti combattimenti, forti attacchi del nemico e sono state eliminate e contenute locali infiltrazioni sovietiche.

Nel settore centrale continuano i duri combattimenti difensivi sul Desna e a sud-ovest di Koriv.

Ad occidente di Vjazma sono falliti accaniti attacchi sferrati dal nemico. Reparti bolscevichi che erano riusciti a penetrare provvisoriamente nelle posizioni avanzate germaniche, sono stati respinti in contrattacchi, durante i quali sono state distrutte o catturate numerose armi ...

I Sovietici hanno perduto ... sul fronte orientale 203 carri armati. Dal canto suo l'Arma aerea germanica ha messo fuori combattimento numerosi carri armati nemici di cui una parte sono rimasti distrutti. Ha inoltre distrutto 200 automezzi carichi di truppe e alcuni depositi di rifornimenti sovietici.

Nell'Estremo Nord apparecchi veloci germanici da combattimento hanno colpito ed incendiato un battello nemico di sorveglianza costiera.

Durante la notte sono state efficacemente bombardate le comunicazioni del nemico e gli assembramenti di truppe nei vari settori del fronte.

Soltanto alcuni apparecchi nemici hanno sorvolato ieri le regioni costiere dei territori occidentali occupati. Un apparecchio nemico è stato abbattuto.

Il giuramento a Sofia

dei tre nuovi Reggenti

Sofia, 11

La solenne cerimonia del giuramento dei due Reggenti eletti dall'assemblea nazionale bulgara, insieme con il Principe Cirillo, Filof e Michof, ha avuto luogo oggi alle 11 davanti alla Sobranje. Poco prima della cerimonia era giunta al Parlamento, davanti al quale erano schierati, con le truppe in servizio d'onore, i generali dell'Esercito bulgaro, la Regina Giovanna accompagnata dalle sorelle del defunto Re, Principessa Eudossia e Principessa Nadeida, insieme con il marito Duca di Württemberg. Il presidente della Sobranje ha ricevuto e salutato i tre Reggenti accompagnandoli nella sala del Parlamento dove sono stati accolti dalle acclamazioni dell'Assemblea. Alla cerimonia assistevano anche il metropolita di Sofia, i membri del Governo e del Corpo diplomatico.

Il presidente della Sobranje, aperta la seduta, ha invitato il metropolita Stefano a procedere alla cerimonia del giuramento. Questi ha letto la formula rituale che i tre Reggenti Principe Cirillo, Presidente del Consiglio Filof e ministro della Guerra Michof hanno ripetuto firmando quindi il relativo documento.

La cerimonia si è chiusa con un discorso del presidente della Sobranje, cui hanno fatto seguito parole di ringraziamento dei tre Reggenti.

Il ponte di Galata in Turchia

danneggiato per l'urto di una nave

Istanbul, 11

Stamane, un rimorchiatore che trainava un piroscafo, ha attraversato il ponte girevole di Galata per entrare nel Corno d'Oro. Il cavo che univa le due navi si è a un certo punto spezzato e il piroscafo, seguendo l'abbrivio, è andato ad urtare contro uno dei pilastri del ponte, danneggiandolo gravemente. Il ponte è rimasto aperto sicchè le comunicazioni tra Galata e Istanbul sono rimaste interrotte. E' stato provveduto al trasbordo dei cittadini che debbono recarsi alla stazione ferroviaria mediante barche. Il traffico è interamente sospeso.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un manifesto del comandante della città aperta di Roma

Roma, 11

L'*Agenzia Stefani* comunica il testo del seguente manifesto del Comando della città aperta di Roma, che sarà affisso nelle vie della Capitale:

Premesso che le trattative iniziate ieri tra le autorità militari italiane e tedesche si sono concluse il 10 settembre alle ore 16 con l'accettazione di un accordo, secondo il quale viene stabilito che le truppe tedesche debbono sostare al margine della città aperta di Roma, salvo l'occupazione della sede dell'Ambasciata germanica, della Stazione Radio di Roma Prima e della centrale telefonica tedesca; che quale comandante della Città aperta di Roma ho alle mie dipendenze una Divisione di fanteria per il mantenimento dell'ordine pubblico, oltre a tutte le forze della polizia, che i ministri rimangono in carica per il normale funzionamento dei rispettivi Dicasteri,

dispongo: 1) Le truppe del Presidio di Roma e le forze di polizia a mia disposizione per il Presidio della città aperta di Roma, costituiranno posti di blocco in corrispondenza della linea delimitante la città aperta di Roma.

2) Tutti i militari di qualunque grado che si trovano a Roma appartenenti ai depositi, forti, enti militari vari, debbono presentarsi al più presto alla rispettiva caserma con l'armamento individuale e con i mezzi che hanno in consegna: tempo 24 ore; trascorse le quali saranno denunciati al Tribunale militare di Roma.

3) Il Tribunale militare di Roma siederà in permanenza.

4) La popolazione della città deve attendere alle sue normali occupazioni conservando perfetto ordine, calma ed obbedienza alle disposizioni delle autorità militari. Tutti coloro che detengono armi devono versarle ai Commissariati di Pubblica Sicurezza del rispettivo rione. I trasgressori saranno immediatamente tradotti al Tribunale di guerra.

5) Valgono le disposizioni di ordine pubblico già in vigore, pubblicate con il manifesto dal Comando del Corpo d'Armata di Roma.

Il coprifuoco rimane fissato alle ore 21.30.

Roma, 11 settembre 1943.

F.to: Il gen. di Div.
CALVI DI BERGOLO

Il generale conte Calvi di Bergolo ha rivolto oggi alla cittadinanza il seguente messaggio:

«Romani,

«quale comandante responsabile della città aperta di Roma vi confermo il proclama che senza dubbio avrete letto e che ho indirizzato oggi alla cittadinanza.

«Vi esorto a rimanere calmi e fiduciosi. L'ora che attraversiamo è indubbiamente dolorosa e grave per tutti ma potrebbe diventare infinitamente più grave e più dolorosa ancora qualora il senso di responsabilità e l'amor patrio dovessero vacillare. Le autorità responsabili stanno provvedendo con il massimo della energia per il ritorno della normalità in ogni aspetto della vita cittadina.

«Ho affrontato il problema alimentare. Tutti i servizi riprenderanno il più presto a funzionare regolarmente. Ognuno deve rimanere al suo posto e assolvere il suo compito senza inquietudine, preoccupazioni od ansie che non avrebbero giustificazione».

In questi ultimi giorni, la popolazione di Roma ha vissuto ore di passione tra alternative di speranza e di sfiducia, sempre mantenendo, però, una disciplina che torna a suo altissimo onore. Non è mancata, purtroppo, la sensazione di essere abbandonati a se stessi, senza guida, nè informazioni, nè elementi di giudizio, purtuttavia la cittadinanza ha saputo dare uno spettacolo di equilibrio.

Rotte le trattative tra le autorità militari italiane e quelle germaniche per il trasferimento verso il nord dei reparti tedeschi, si è avuta subito l'impressione della gravità degli imminenti sviluppi. Infatti, la Capitale è stata ieri teatro di vivaci scontri e bersaglio di numerosi tiri di artiglieria che hanno provocato danni nei quartieri centrali e periferici. La popolazione ha sopportato con virilità e dignità la tristezza del deprecato avvenimento, mantenendosi in casa, tranquilla, facilitando così il grave compito assunto dal Comando della città aperta di Roma. La notte è trascorsa tranquilla.

Stamane la cittadinanza si è trovata di fronte alle prime difficoltà inevitabili della nuova situazione creatasi, e soprattutto, alla mancanza di mezzi di trasporto ed alle difficoltà di approvvigionamento. Con serenità, anche tali difficoltà sono state affrontate: chi doveva recarsi al lavoro ha percorso a piedi anche lunghi tragitti, sospinto da quel senso di responsabilità, che è precipua caratteristica del lavoratore italiano, per il quale il lavoro è un preciso dovere, cui non ci si può sottrarre, specie nei momenti difficili per la Nazione. Le massaie, dal loro canto, hanno saputo limitare i loro acquisti alle scarse disponibilità del mercato nell'attuale momento, senza recriminazioni, dimostrandosi, al pari degli uomini, perfettamente consce della particolare situazione.

Caccia nemico affondato da velivoli della Marina nipponica

Tokio, 11

Si apprende da fonte militare che nella notte sul 9 settembre velivoli della Marina nipponica hanno affondato nella zona di mare situata a sud dell'Isola Wana (Nuova Georgia) un cacciatorpediniere nemico e ne ha danneggiato un altro.

Incendio in un teatro argentino

Buenos Aires, 11

(S. I. A). Durante uno spettacolo di riviste s'è manifestato un incendio sul palcoscenico del teatro Maipo, l'aristocratico ritrovo situato nel centro della capitale nella Calle Esmeralda all'incrocio della via Generale La Valle con via Corrientes. Le fiamme divampanti hanno provocato incontenibile panico tra gli spettatori che si sono affollati alle uscite in una ridda selvaggia. Mentre artisti e artiste si lanciavano dal palcoscenico nella sala, l'esempio veniva seguito dagli spettatori occupanti i palchi di proscenio, accrescendo il tumulto infernale che il servizio di polizia non è riuscito a contenere. I vigili del fuoco con potenti getti d'acqua hanno potuto circoscrivere il fuoco che ha distrutto l'intero palcoscenico col prezioso sipario. Si hanno a deplorare una diecina di vittime.

Ricostituzione del G. U. F.

Il G. U. F. riprende a funzionare da oggi. La sede verrà riaperta alle ore 11.

Posti per invalidi di guerra

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha disposto di conferire ad invalidi di guerra 33 posti non di ruolo. Gli interessati sono pregati di rivolgersi con urgenza alla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, nelle ore antimeridiane dei giorni non festivi, per chiarimenti in merito, presso l'Ufficio collocamento della suddetta rappresentanza sita in via XXIV Maggio, Casa del Combattente.

Ottavario dell'Addolorata a San Giusto

Dopo la Coroncina dell'Addolorata, del «Veni Creator», del discorso d'apertura e della benedizione impartita ieri, oggi a San Giusto, e fino a tutto il 18 settembre si svolgeranno dei riti religiosi in occasione dell'ottavario della Beata Vergine Addolorata. Ogni giorno, al mattino e alla sera sarà recitata la preghiera dettata di S. S. Pio XII per il tempo di guerra.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

11 settembre 1943

NATI	12
MORTI	3
MATRIMONI	3

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

NATI (11 settembre): 12.

I SANTI D'OGGI E DI DOMANI DI NOME ROMANO: 12 settembre: Valeriano, Silvino; 13 settembre: Giuliano, Amato, Venerio.

MORTI (10 settembre): Bisca Giorgio, g. 2; Gabrielli Claudio, m. 4; Grandus Vittorio, a. 37.

MATRIMONI TRASCRITTI: Patrignani Corrado, avvocato, con Brezzi Jolanda, casalinga; Nollani dott. Claudio, commercialista, con Veronese Claudia, studentessa universitaria; Giuseppone Giacomo, ufficiale RR. CC., con Vecchiet Nella, casalinga.

Farmacie di turno. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza San Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, Corso V. E. III 14; Serravallo, Piazza Cavana 1; dott. Signori, Piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Servola) e Nicoli (Barcola).

Ente Mutualità (già Associazione Mutua fra impiegati). Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti, dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22.

Per un inventario dei generi di abbigliamento

I negozi chiusi al pubblico fino a nuova disposizione

Ordinanza

Il Commissario prefettizio, ritenuta la necessità di accertare la consistenza dei generi di abbigliamento esistenti nei negozi cittadini allo scopo di disciplinarne la vendita, ordina:

1) Tutti i negozi di generi di abbigliamento debbono interrompere la vendita e restare chiusi al pubblico fino a nuova disposizione.

2) I titolari dei negozi stessi dovranno eseguire un esatto inventario dei generi esistenti e presentarlo al Consiglio dell'Economia entro il giorno 25 prossimo venturo.

3) Tale inventario sarà controllato dagli organi economici e di polizia ed in caso di constatata irregolarità sarà ritirata la licenza di commercio e la merce confiscata senza diritto ad alcuna indennità.

4) I vigili comunali e tutti i funzionari e le forze armate addetti alla tutela dell'ordine pubblico sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Casa comunale, l'11 settembre 1943.

F.to: Il Commissario prefettizio

Verordnung

Der Regierungs-Kommissar erachtet es für notwendig, die in den einzelnen städtischen Geschäften vorhandenen Bestände an Textil-u. Schuhwaren zwecks Regelung des Verkaufes zu ermitteln und ordnet an:

1.) Alle Geschäfte der Bekleidungsbranche müssen den Verkauf sofort einstellen und bis auf weiteres geschlossen bleiben.

2.) Die Geschäftsinhaber müssen eine genaue Inventur der vorhandenen Waren durchführen und der Handelskammer (Consiglio dell'Economia) bis zum 25. d. M. einreichen.

3.) Die Bestandsaufnahmen werden durch die Organe der Wirtschaftsämter und Polizeibehörden kontrolliert und im Falle von Unstimmigkeiten wird der Gewerbeschein eingezogen und die Ware, ohne Anspruch auf irgendeine Entschädigung, beschlagnahmt.

4.) Die zum Schutze der öffentlichen Ordnung eingesetzten Organe der Gemeindebehörde und der Deutschen Wehrmacht sind mit der Durchführung dieser Verordnung beauftragt.

Triest, den 11. September 1943.

gez. Der Regierungs-Kommissar

Revoca dei permessi

per la circolazione delle autovetture e norme per le nuove richieste

Ordinanza

La R. Prefettura comunica:

Sono revocati dalla data odierna tutti i permessi di circolazione di autovetture di qualsiasi tipo e comunque azionati.

Possono, tuttavia, circolare fino al 25 corrente quelle adibite: 1) ai servizi sanitari; 2) ai servizi di polizia; 3) quelle adibite alle esigenze dell'alimentazione nel numero strettamente indispensabile; 4) quelle strettamente indispensabili alle pubbliche amministrazioni.

I titolari dei permessi di circolazione delle autovetture di cui sopra, entro la data del 25 corrente, sono obbligati a presentare per la conferma i permessi stessi alla Prefettura.

Fuori dei casi sopra preveduti, le istanze per i permessi di circolazione dovranno essere presentate alla R. Prefettura per l'esame e per l'inoltro all'Autorità militare germanica.

Le trasgressioni saranno punite con l'immediato sequestro della macchina, senza diritto ad alcuna indennità.

Trieste, 11 settembre 1943.

Verordnung

Mit dem heutigen Tage werden alle Bewilligungen für den Verkehr von Kraftfahrzeugen jedweder Art, ganz gleich mit welchem Antrieb, wiederrufen, jedoch können solche Fahrzeuge bis zum 25. d. M. verkehren, die folgenden Verwendungszwecken dienen: 1.) Sanitätsdienst; 2.) Polizeidienst; 3.) Versorgung der Stadt mit Lebensmitteln; 4.) Benützung durch öffentliche Behörden.

Die Inhaber der Zulassungen für die vorerwähnten Kraftfahrzeuge sind verpflichtet bis zum 25. d. M. Anträge auf Verlängerung der Gültigkeit bei der Präfektur einzureichen.

In allen übrigen Fällen müssen Eingaben auf Erteilung einer neuen Zulassung bei der Präfektur gemacht werden.

Alle Uebertretungen werden mit sofortiger Beschlagnahme des Kraftfahrzeuges ohne Anspruch auf irgendeine Entschädigung bestraft.

Triest, den 11. September 1943.

gez. *R. Präfektur*

ASTERISCHI

Nozze Scherli-Zanini

La gentile signorina Gabriella Zanini e Silvio Scherli hanno ieri contratto matrimonio a San Giusto. Fungevano da testimoni, per la sposa, i cognati dello sposo, colonnello gr. uff. Luigi Tolotti e il conte Piero Gianni Elefantuzzi; per lo sposo, suo fratello, capitano medico veterinario Vittorio Scherli e il capitano Diodato Belohradsky. I testimoni, nell'impossibilità di lasciare le proprie residenze, erano rappresentati.

Nozze

Oggi, nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo la signorina Ilda Salamon dà la mano di sposa al signor Bruno Conrad. Auguri vivissimi.

DISGRAZIE E DISAVVENTURE

Il calcio d'un cavallo. Nel pomeriggio di ieri, il cocchiere Mario Curini, di 43 anni, abitante in via Broletto 57, stava lavorando in vicolo delle Rose, per conto della ditta Zuculin, quando, da un cavallo, ha ricevuto un calcio. Quell'incasso fuori programma gli è costato la frattura delle ossa nasali. Più tardi, presentatosi nel nostro ospedale, il Curini, dopo aver ricevuto le prime necessarie medicazioni, ha trovato accoglimento nella seconda divisione chirurgica con prognosi di tre settimane.

Varechina e acido fenico bevuti per errore. Il piccolo Eraldo Venzani, di 4 anni, abitante in via Ireneo della Croce 4, avendo bevuto in isbaglio della varechina, ha dovuto presentarsi di urgenza all'ospedale Regina Elena, ove gli venne riscontrato un principio d'avvelenamento guaribile in meno di una settimana.

— Un incidente quasi identico, è toccato al piccolo Mario Casciano di 2 anni, abitante in via Crosada 12. Il Casciano aveva ingoiato dell'acido fenico; la prognosi per lui è di una decina di giorni.

Cade con la bicicletta. Il trentanovenne Battista Marcalin, abitante in via Molino a vapore 7, caduto ieri con la «bici» sulla strada di Miramare, ha riportato delle ferite lacero-contuse al collo, guaribili in una settimana circa. Il Marcalin è stato medicato all'ospedale Regina Elena.

L'attività del bagno del Ferroviario. Si avvertono i frequentatori dello stabilimento marino del Dopolavoro Ferroviario, che il bagno si chiuderà il 20 corrente. Coloro che hanno depositato indumenti nelle cabine sono pregati di ritirarli.

Una caduta in via Ginnastica ha fatto ieri il trentottenne Olimpio Del Neri, abitante in via Gatteri 38. L'incidente gli è costato la sospetta frattura del piede sinistro. Ora il Del Neri trovasi accolto nella prima divisione chirurgica del nostro nosocomio con prognosi di tre settimane.

CORRISPONDENZA APERTA

Istituto per vecchi. L'età minima per essere accolti in ricovero al Gerocomio dell'Istituto dei poveri, è di 60 anni. Si deve dimostrare la cittadinanza italiana, il domicilio di soccorso, la povertà del soggetto e dei parenti civilmente obbligati. Le persone che, possedendo un piccolo capitale, aspirano al ricovero verso cessione della proprietà, devono fare domanda all'Amministrazione degli Istituti riuniti di assistenza (via Pascoli, 31) la quale decide di caso in caso.

Uno studioso. Non esistono monografie italiane su Edoardo Grieg. Potete però consultare il «Dizionario universale dei musicisti», di Carlo Schmidl, primo volume, a pag. 663 (Casa editrice Sonzogno, Milano). Oppure la «Storia della musica», di Della Corte e Panain, Edizioni U. T. E. T., Torino.

Martinetto Gaetano. Abbiamo richiamato anche noi l'attenzione dell'autorità sul fatto da voi lamentato.

ANNONARIA ED ALTRE NORME

Vincolo dei prodotti alimentari situati nella nostra Provincia e nei Punti franchi

Il Prefetto della provincia di Trieste, considerata la situazione alimentare nella quale viene a trovarsi la provincia, visto l'art. 19 della Legge comunale e provinciale, decreta:

Art. 1. Tutti i prodotti alimentari situati nella Provincia di Trieste e nei Punti franchi Vittorio Emanuale III e Duca d'Aosta, da chiunque detenuti (esclusi i privati) e per qualsiasi titolo sono vincolati a disposizione della Sezione provinciale dell'alimentazione di Trieste, alla quale dovranno essere denunciati entro 24 ore dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 2. I detentori di prodotti indicati nell'art. 1 rispondono della buona conservazione dei prodotti stessi che non potranno essere alienati senza l'autorizzazione della Sezione provinciale dell'alimentazione, fatte salve le vigenti disposizioni sul razionamento dei consumi.

Art. 3. Le amministrazioni dello Stato competenti e gli organi di polizia sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

I contravventori, salvo che il fatto non costituisca reato più grave, saranno passibili delle sanzioni previste dalla Legge 22 aprile 1943, n. 245.

Il presente decreto entra in vigore da oggi.

Trieste, 11 settembre 1943.

Norme per i grossisti di prodotti ortofrutticoli

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica:

1) è fatto assoluto divieto ai grossisti dei prodotti ortofrutticoli di procedere alla vendita delle merce nel proprio magazzino;

2) tutti i prodotti ortofrutticoli che giungono a Trieste dovranno essere regolarmente portati al mercato ortofrutticolo all'ingrosso per la vendita ai dettaglianti;

3) al momento dell'arrivo dei singoli vagoni i grossisti dei prodotti ortofrutticoli dovranno darne comunicazione telefonica alla Sezione provinciale dell'alimentazione, la quale farà funzionare l'apposito ufficio dalle ore 8 di ogni giorno. In tale comunicazione i grossisti dovranno precisare i quantitativi inviati al mercato all'ingrosso;

4) i contravventori a tali norme che dovranno essere attuate nella maniera più scrupolosa, saranno passibili delle sanzioni previste dalla legge vigente.

Distribuzione di generi razionati pro settembre

Tutti i dettaglianti distributori di generi razionati sono invitati ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni secondo le quali la distribuzione dei generi stessi per la seconda quindicina può essere fatta ai consumatori soltanto con il giorno 16 del mese. S'intende quindi, che, anche per il mese in corso, la distribuzione dei generi razionati per la seconda quindicina deve avere inizio non prima del 16 settembre.

Dichiarazioni di convivenza DSM

Tutti i dettaglianti distributori di generi razionati sono avvertiti che nessun quantitativo di generi razionati deve essere consegnato a fronte delle dichiarazioni delle convivenze (mod. DSM) e dei piroscafi anche se regolarmente vistate dall'Ufficio municipale carte annonarie. La consegna dei generi richiesti potrà essere effettuata soltanto in quanto le suddette dichiarazioni di convivenza siano vistate per conferma dalla Sezione provinciale dell'alimentazione.

Restituzione modelli di convivenza

Con riferimento a quanto disposto dalla Sezione provinciale dell'alimentazione, s'invitano tutti i dettaglianti a versare, entro oggi, all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — tutti i modelli di convivenza militare D. S. M. perchè con lunedì, 13 corr., tali documenti non potranno essere presentati per lo scarico dei generi razionati se non porteranno il visto della Sezione provinciale dell'alimentazione. Le Provveditorie marittime provvederanno pure a versare, entro oggi, tutti gli ordinativi di prelevamenti vistati dalla R. Capitaneria di Porto perchè con la data suddetta non saranno accettati per lo scarico se prima non saranno stati vistati dalla Sezione provinciale dell'alimentazione. L'Ufficio sarà aperto a tale scopo dalle 8 alle 12.

Un morto e quattro feriti da scoppi di residuati bellici

Quattro ragazzi, Giuseppe Rupena di 5 anni e il fratello suo Emilio di 10 anni, abitanti in via Belli 4, nonchè Ferruccio Codelia, di 8 anni, e Mario Michelini, di 11 anni, abitanti in Rozzol in Monte, rinvennero ieri, nel pomeriggio, un residuato bellico. Raccattatolo, i quattro, lungi dall'idea del pericolo al quale andavano incontro, si misero a giocare con l'ordigno, sino a provocarne lo scoppio. Investiti dalle schegge, mentre il povero Michelini trovava quasi subito la morte, gli altri riportavano delle multiple ferite al corpo, per fortuna, non tanto gravi. La salma del Michelini trovasi ora accolta nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Emilio Rupena e Ferruccio Codeglia hano trovato accoglimento nella prima divisione chirurgica; il fratello minore del Rupena, invece, dopo le necessarie medicazioni ha potuto rincasare.

— Il trentatreenne Ausilio Meoni, abitante in Guardiella Farneto 1295, rinvenne ieri, nei pressi di casa, pure un residuato di guerra. Logicamente, scherzando col fuoco, si rimane scottati. Infatti, in seguito allo scoppio dell'ordigno, il Meoni ha riportato delle ferite alle gambe, guaribili in una decina di giorni. Il Meoni si presentò più tardi nel nostro ospedale, ove venne accolto nella prima divisione chirurgica.

Questi dolorosi incidenti sono da ascriversi soltanto ad imprudenza. E' dovere di tutti essere guardinghi al massimo quando si rinvengono degli ordigni esplosivi, e ciò sia per l'incolumità propria, quanto per quella del prossimo. Un pronto avvertimento alle autorità dell'ordine, dopo il ritrovamento di un residuato bellico, che non va assolutamente toccato, è il sistema più efficace per evitare disgrazie. I più imprudenti sono naturalmente i fanciulli, e pertanto ci rivolgiamo soprattutto ai genitori — e non è la prima volta che facciamo questo rilievo — onde diano ai figli gli opportuni ammonimenti.

Tre incendi

Nella giornata di ieri, la cronaca ha registrato tre incendi. Il primo, segnalato alle ore 8.30, si era manifestato al molo carboni del porto «Duca d'Aosta»; le cause erano dovute ad autocombustione. Dopo un'ora di lavoro, svolto dai vigili del comando di Largo Niccolini, portatisi sul posto con un carro di città, le fiamme hanno potuto essere domate. I danni sono minimi. Alle 11, i vigili del distaccamento di San Sabba si sono portati in una vicina località dove, per cause non ancora bene precisate, avevano preso fuoco delle baracche di legno. Alle 16.30, i vigili hanno dovuto accorrere sul medesimo posto, dove altre baracche erano in preda delle fiamme.

"La vedova allegra,, oggi, alle 15, al Rossetti

La Compagnia grandi spettacoli di operette De Rios-Gandosio darà oggi, domenica, con inizio alle 15, al Rossetti, una sempre gradita ripresa e precisamente la deliziosa operetta di Lehàr «La vedova allegra».

TEATRI, CINE E RITROVI

ROSSETTI. Comp. d'operette De Rios-Grandosio Ore 15: «La vedova allegra».
NAZIONALE. 14, 15.15, 16.40, 18.20, 20: «Ragazza in blu», con Lida Baarova.
EXCELSIOR. 14.30, 15.40, 17.15, 18.50, 20.20: «L'amante mascherata», Baarowa.
PRINCIPE. 15: «Uomini nella tempesta», con Olga Tschehowa e G. Dressel.
FILODRAMMATICO. 14: «La straniera», V. Romance, J. Lodge e Comp. Triestina in «Chi mi? Mi noi Chi pò?» e Varietà. Prezzi estivi.
FENICE. 14.30, 16.30, 18, 19.45: «Oggi comincia la vita», S. Wigert, S. Lagerwall.
ITALIA. 14: «L'amante del granduca», briosa, elegante vicenda d'amore con Marta Harrell, Paul Hoerbiger.
REGINA. 14: «La città d'oro», film colossale a colori, con Kristina Soederbaum, Kurt Meisel.
IMPERO. 14: «L'amore comincia così», con Pal Javor e Lili Murati.
REALE. 14: «Signorinette», con C. Del Poggio e R. Villa, un dolce idillio.
GARIBALDI. 14: «Tradizione di mezzanotte» con Viviane Romance. Ultima 19.30.
MASSIMO. 14: «Treno di lusso», divertente, con Kathe von Nagy, Paul Hoerbiger.
NOVO CINE. 14: «Oltre l'amore», con Alida Valli e A. Nazzari.
MODERNO. 14: «Solo una notte», passionale con Ingrid Bergmann.
ODEON. 14: «Il vagabondo della steppa», con Juno Steposcki. Grandioso.
ARMONIA. 14: «Ussari di Bergeri», Z. Zeleski. Varietà Cappelli.
SAVOIA. 14: «Giuoco del destino», con Marta Harell e Willy Fritsch.
MARCONI. 14: «Le due strade», con A. Mayo, A. Marescal, passionale.
AZZURRO. 14: «La parata dell'allegria», con sei grandi comici.
CENTRALE. 14: «Jungla in rivolta», avventuroso con Harry Piel.
RADIO. 14: «Sissignora», con M. Denis, Gramatica e Cortese.
VITTORIA. 14, all'aperto 20.15: «La peste a Parigi», Kristina Soederbaum.
ADIA. 14: «Amore imperiale», con Luisa Ferida e Claudio Gora.
VENEZIA. 14: «Scampolo», con Lilia Silvi e A. Nazzari.
CARDUCCI. 14: «Cenerentola e il signor Nazzari», divertente, grande successo.
BELVEDERE. 14: «Prigione senza sbarre», Bonaventura», divertente.

IDRENO UTIMPERGHE
Direttore provvisorio
Società Editrice del «Piccolo»

COMUNICATI

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trieste, con sentenza 24 agosto 1943 N. 192-43 vol. C, ha dichiarato la morte presunta alle ore 24 del 29 settembre 1929, di Antonio Bonazza fu Andrea e di Maria Razman, nato a Trieste il 10 febbraio 1891.

Avv. Giovanni Rismondo

AVVISI D'ASTA

Nei giorni 15 e 18 corrente, ore 9,30, nella Sala incanti di via Nizza 16, procederò alla vendita di camera pranzo, letto, cucina, salotto, macchina scrivere ed altro.

L'Ufficiale giudiziario

Il sottoscritto avverte al pubblico che nel giorno 18 settembre 1943, alle ore 9.30, nella Sala incanti giudiziali, via Nizza 16, procederà alla vendita di indumenti vari.

L'Uff. giudiziario Giuseppe Forte

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 8450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 8219/28894 - 16-11-35

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564 A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
(Aut. Pref. Trieste 8219-27454-24/11-27)

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

BANCA TRIESTINA
Cap. L. 2.800.000.— - Ris. L. 503.120.25
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei clienti, ecc.
EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2¾%
Telefoni: 5241, 5242 e 5243

AVETE DA VENDERE
VOLETE COMPERARE
AVETE DA RIPARARE
UNA RADIO o parti staccate?
RIVOLGETEVI ALLA
"RADIOASSISTENZA,,
Piazza Verdi 3 - Telefono 45-05 Comperiamo dischi usati

PORTOROSE
(TRIESTE)
Stazione Termale - Periodo
GIUGNO-SETTEMBRE
CURE TERMALI
Salso - Bromo - Jodo - Magnesiache
Bagni di acqua madre marina. Inalazioni (Polverizzazioni. Irrigazioni. - Fanghi di acqua madre.
SETTEMBRE: CURA DELL'UVA
Informazioni: Ente Prov. Turismo - Pola. Azienda di Cura Portorose - Stabilimento Termale Portorose - Albergo Palazzo - Portorose

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 Tel. 29-763

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO
Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8.30 alle 19 presso
L'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

SIGNORA indipendente, offresi governo casa persona sola o assistenza malati. Rivolgersi: via Alfieri 11 p. 5. 71349 A
PRESTASERVIZI presso piccola famiglia offresi. Petronio 5-III, Mosetti. 54537 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi 6407 B
DOMESTICA stabile cerca piccola famiglia. Vigini, XXX Ottobre 3 I sinistra. 71337 B
DOMESTICA fidata, referenze, pratica tutti lavori, offresi, possibilmente persona sola. Telefonare 59-04. 54500 B
DONNA tutto fare, dalle 8 alle 17, buona paga. Benussi, Giustinelli 1. 54498 B
PRESTASERVIZI cercano coniugi. Via Giulia 49-IV. 54540 B
PRESTASERVIZI per due persone, dalle 8-16, cercasi prontamente. Brazzafolli, Salita Trenovia 6. 54531 B
PRESTASERVIZI, buona, capace, persona sola. Sonnino 3 II. 54553 B
PRESTASERVIZI, referenze ottime, cercasi per pomeriggio eventualmente mattina. Rinaldi, via Media 46 IV. 54568 B
PRESTASERVIZI, cercasi. Via Giulia 17 II sinistra. 71355 B
PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. Reni 2 VI. 71321 B
RAGAZZA tutto fare, per Roma, cerco subito; buone referenze. Via Giulia 26 I; rivolgersi pomeriggio. 71350 B

Domande d'impiego
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

AUTISTA pratico gassogeno, offresi. Via Corridoni 9 I sinistra. 54555 C
DATTILOGRAFA, conoscenza italiano, tedesco, croato, sloveno, pratica ufficio, offresi prontamente. Cassetta 17989 C Un. Pubblicità. 17989 C
DISTINTA, tuttofare, offresi per persona sola, oppure cassiera, barista, impiegata. Cassetta 17987 C Unione Pubbl. 17987 C
GEOMETRA pratico contabilità, lavori, tracciamenti, rilievi, disegno, urbanistica, offresi impresa, preferibilmente Trieste. Specificare condizioni e località. Cassetta 17906 C Unione Pubblicità. 17906 C
IMPIEGATA colta, lunga pratica banca, contabilità, corrispondenza dattilografia, lavoro indipendente, offresi. Cassetta 17960 C. Unione Pubblicità. 17950 C
IMPIEGATO concetto, 43enne, conoscenza tedesco, offresi, seria azienda. Cassetta 17985 C Un. Pubbl. 17985 C
LATTONIERE (bandaio) competente assumerebbe gestione laboratorio oppure mansioni direttive anche di reparto di stabilimento, capace lavorazione, adatterebbesi anche lavoro da banco. Cassetta 17978 C, Unione Pubblicità. 17978 C
SIGNORINA, perfetto tedesco italiano, referenze, occuperebbesi istitutrice bambini, distinta famiglia, ovunque. Cassetta 17981 C Unione Pubblicità. 17981 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

MECCANICO specializzato, ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 71149 CC
PELLICCE confeziona, rimodella, ripara, prezzi buoni, pellicceria. Boccaccio 7. 70988 CC

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

FATTORINO robusto, pratico ciclo trasporti, età 15-17enne, ottima paga. Presentarsi: via Battisti 1. 54546 D
INTERNISTA giovane, sana, cercasi. Rivolgersi Caffè Sanità. 54550 D
INTERNISTA e ragazza per banco cercansi. Presentarsi Ristorante Stazione Centrale dalle ore 9-12. 54509 D
INTERNISTE (due), pratiche bar, cercansi. Riva Nazario Sauro 12. 71306 D
LAVANDAIA vestiti e garzona, cerca stireria. Commerciale 15. 54448 D
RAGAZZETTO, soltanto pomeriggio, preferito accompagnato, cercasi. Scussa 3 IV sinistra. 71360 D
RAGAZZO robusto per spedizioni triciclo, cercasi prontamente. Telefonare 29-341. 71360 D
RAGAZZO 15-16enne, robusto, intelligente, assumesi prontamente. Verdi 3. Radioassistenza. 1360 D

La desolata mamma **LINA DOVIS**, col cuore infranto dallo strazio, partecipa che il suo unico adorato figlio

WALTER DOVIS
d'anni 23

aspirante ufficiale della R. Marina Italiana, immolava la sua fiorente giovinezza ai destini della Patria, a bordo della propria nave la mattina del 9 corrente.

Egli raggiungeva così in cielo, dopo soli sette mesi, la bell'anima dell'adorato suo padre, già caduto per la Patria nel mare d'Italia.

I funerali avranno luogo lunedì 13 corrente, alle ore 15, dall'Ospedale Militare di via F. Severo.

Trieste, li 12 settembre 1943.

I figli prof.ssa **EMILIA, ESTER**, dott. **GIUSEPPE**, R. Notaio, i nipoti **GIAMPAOLO, ANTONIO, CLAUDIO** e **FRANCO**, la nuora **ANNA MEZZADRI**, i generi prof. **GIULIO DOLCI** e rag. **MARIO SUGGI** annunciano straziati ai parenti ed amici che la buona e cara

Ida Neri vedova del prof. Augusto Liverani

dopo lunghe, atroci sofferenze, cristianamente sopportate, è serenamente spirata lontana dalla sua Livorno.

I funerali avranno luogo domenica 12 corr. alle ore 9,30.

Trieste, 11 settembre 1943 — Via Rossetti 8.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 38

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA vuota, senza comodo cucina, per coniugi anziani, paraggi Giardino pubblico, S. Giovanni, cercasi. Cassetta 1179 E Unione Pubblicità. 1179 E
CAMERA con poco comodo cucina, presso famiglia distinta, cerca signora. Scrivere Lucchesi, via Rossetti 13. 71301 E
CAMERA vuota, poco comodo cucina, possibilmente anche stanzino, cerca ufficiale con moglie. Scrivere Cassetta 17697 E, Unione Pubblicità. 17697 E
CAMERA matrimoniale, con uso bagno e cucina a Poggioreale o Trieste, cercano coniugi stabili. Offerte Cassetta 17628 E
OPERAIA pulita cerca stanzino proprio letto, biancheria, giornata assente. Cassetta 17976 E, Unione Pubblicità. 17976 E
STANZA chiara cerca pensionato stabile presso famiglia seria. Cassetta 17977 E.

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA mobiliata affittasi con vitto. Battisti 20, porta 24. 54506 F
CAMERA mobiliata per una persona, affittasi. Carducci 8 porta 10. 54566 F
CAMERINO chiaro, con divano-letto, affittasi. Alfieri 6, portiere. 54554 F
MATRIMONIALE affittasi. Piazza Volontari Giuliani 9, Fabaz. 71353 F
MATRIMONIALE ogni conforto, affittasi. S. Caterina 9 II. 71346 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI preparazioni concise, razionali, superiori, inferiori, nuovi corsi diurni, serali; preparazioni individuali. Diaz 3. 17873 G
ALL'ISTITUTO linguistico italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Preparazione esami. Annesso ufficio traduzioni. Piazza Ponterosso, tel. 31-21. 1152 G
AMMISSIONE alla prima media inferiore, superiore (Istituto tecnico, nautico, industriale). Apertura primi di ottobre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), tel. 69-51. 1051 G
APERTURA 15 settembre, tutti corsi: elementari, medie, inferiori, superiori. Istituto Enenkel, Battisti 22. 71343 G
AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corsi 4 ottobre, metodo praticissimo. Gatteri 23-II. 54530 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 71152 G
ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Iscrizioni 1.o ottobre, corsi diurni serali, di preparazione, maturità classica scientifica, artistica, abilitazione magistrale, ragioneria, nautica, capitani, macchinisti, costruttori, licenza media inferiore. Professori abilitati. Informazioni, iscrizioni 8-13-17-20. 54589 G
LEZIONI particolari e collettive francese e lingue moderne, e altri studi, impartisce signora de Leon, universitaria di Parigi. Per accordi presentarsi via Corti 3, terzo. 54424 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1050 G
RADIOTELEGRAFIA. Inizio corsi diurni e serali per ufficiali marconisti. Informazioni, iscrizioni: Scuola Marconi, S. Francesco 33. 71181 G
RAGIONERIA, geometri 1.o e 2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1052 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

PORTAFOGLI bruno contenente contanti e tessere, smarrito. Rinvenitore trattengasi importo e restituisca documenti all'indirizzo ivi indicato, verso generosissima mancia. 17979 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

AFFITTANSI quartieri. Vendonsi mobili. Piazza S. Silvestro 3, primo. 54536 I
QUARTIERE bellissimo, 2 camere camerette, ogni conforto, paraggi piazza dell'Impero, affitto lire 180, scambiasi con eguale o più grande in campagna. Indirizzo al Piccolo. 71352 I
VENEZIA scambio alloggio 6 stanze, grande anticamera, cucina, spazzacucina, bagno, closet, accessori, tutto rimesso a nuovo, posizione centralissima, a mezzogiorno, vista Bacino S. Marco, con circa uguale appartamento Trieste Offerte dettagliate Cassetta 17894 I Unione Pubblicità.

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTO piccolo, mobiliato, oppure matrimoniale, comodo cucina, presso distinti, cerca ingegnere ammogliato. Indirizzo Piccolo. 54372 L
APPARTAMENTO 3 o 7 stanze cercasi. Prelevasi anche mobilio. Viale Sonnino 50. 71322 L
LOCALI 5-10, disposti per ufficio, piccolo rilievo, anche periferia, cercansi. Rivolgersi: Chi-Me-Al, Trieste, via S. Nicolò 2, telefono 44-12. 54381 L
MAGAZZINO vuoto, possibilmente paraggi piazza Giambattista Vico, cercasi prontamente. Telefonare al 3001. 54421 L
MAGAZZINO asciutto, sicuro, ad uso deposito merci, 200-250 mq., distante 5-10 km. dal centro della città, zona Opicina oppure Grignano, cerca importante azienda. Cassetta 17913 L Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ARMONICA 24 bassi, vendesi. Bernardon, Giotto 9. 54570 M
BAULE armadio, carrozzella sport, San Michele 26 III, Bazon. 71336 M
BIANCHERIA diversa, taglio cappotto donna, vendesi. Ginnastica 43 V interno porta 35. 54567 M
BORSA Vienna coccodrillo, nuova, grande, marrone e pizzi antichi di grande valore vendonsi. Indirizzo Piccolo. 17754 M
CUCINA economica seminuova vendesi. Foscolo 40. 54538 M
CAPPOTTO uomo, panno nero, media, vendesi. Torricelli 10 I destra. 54556 M
CARROZZELLA fonda, altra sport, moderne, molleggiate, chiare, vendonsi occasione. Ghirlandaio 23, Reglia. 71356 M
CARROZZELLA aerodinamica, fonda, camera una persona. Giustinelli 2 porta 11. 54547 M
CARROZZELLA sport, moderna, molleggiata, vendesi. Enrico Toti 4 IV, Seriau. 54559 M
CHIOSCO smontabile in Faesite, adattabile chalet, vendesi occasione. Rivolgersi: S. Francesco 68 I. 71358 M
CUCINA economica Patent N. 4, quasi nuova, vendesi. Via del Fin N. 18-20. 71335 M
FISARMONICA, grammofono valigia, dischi, binoccolo, vendonsi. Mazzini 46 III scala seconda. Bon. 71340 M
FISARMONICA 24 bassi, vendesi occasione. Via del Pozzo 9. 71363 M
FISARMONICHE 24 e 120 bassi, d'occasione, vendonsi. Rossoni, corso Garibaldi N. 8. 54561 M
IMPERMEABILE donna, verde scuro, vendesi. Via Luigi Ricci 9 porta 9. 71328 M
GRAMMOFONO valigia, dischi, vendonsi. Media 22, p. 8. 54532 M
IRRADIO 5 valvole, seminuovo, vendo occasione. Molino Vento 44, p. 2. 17972 M
LENZUOLA (4), finissime, una piazza, vendonsi. Pascoli 32, portinala 71348 M
MACCHINA Singer a mobile, ultimo modello, altra rientrante, vendonsi. Manzoni 4, magazzino Cosulli. 54542 M
MACCHINA scrivere ufficio, ottima, vendesi. Battisti 22 I. 71343 M
MACCHINA cucire, vendesi. Revoltella 5 primo, porta 7. 54565 M
MACCHINA «Singer» rientrante, spola rotonda, vendo causa partenza. Molino Vento 44, porta 2. 17974 M
MACCHINA cucire rientrante, seminuova, vendesi. Media 22, p. 8. 54533 M
NECESSARIO smalto, oggetto artistico, adattissimo regalo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 54543 M
PELLICCIA- Mantellina finta francese, nera, lunga cm. 70, ottimo stato, vendesi. Telefonare 32-503. 71325 M
PELLICCIA finta, donna, grigia, vendesi. Viale Sonnino 65, portineria. 71351 M
PELLICCIA finta, marrone, macchina, radio trionda, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 71352 M
RADIO recentissima, 4 onde, occasione. S. Giacomo in Monte 15-II, Vatta. 71324 M
RADIO «Marelli,» 5 valvole, onde medie, vendesi. Vidali 9-II, destra. 54535 M
RADIO 4 valvole, vendesi. Mazzini 46 III scala seconda. Bon. 71339 M
RADIO fono tavolo, lampada piedestallo tutta cromata, per illuminazione indiretta, vendonsi. Piccolomini 13, pianoterra destra. 54548 M
RADIO 5 valvole trionda, di marca, vendesi. Canova 24 porta 13, esclusi rivenditori. 71316 M
RADIO nuovissima, ultimo modello 4 onde, vendesi. Bar Sportivo, via dell'Istria. 54571 M
RADIO Marelli, trionda, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 54564 M
RADIOGRAMMOFONO 5 valvole, ottimo, vendesi. Giulia 67 IV, destra. 71341 M
RADIOGRAMMOFONO «Telefunken», 7 valvole, recentissimo, vendesi. Ireneo 9, primo, porta 6. 71326 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, telefono 90-007. 54529 M
RADIORIPARAZIONI rapide, garanzia lavoro, modifiche, sostituzioni valvole introvabili, eseguisce Radio Vianello, piazza Vico 9, tel. 83-75. 53948 M
SCARPE cuoio N. 43, scarponi N. 43, vendo. Guerrazzi 14 I. 71334 M
SOPRABITINO grigio, bambina 2-3 anni, vendesi. Via Torricelli 2 porta 3 I. 54541 M
STIVALONI N. 42, sbaglio misura, vendonsi. Ghega 2 II destra. 71333 M
VALIGIA cuoio, media grandezza, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 71347 M
VESTITI (2), finissimi, uomo, vendonsi causa trasferimento. S. Francesco 7 porta 10. 54573 M
VESTITO lana, uomo, scarponi nuovi, vendonsi. Largo Nicolini 2 I. 54549 M
VESTITO nero, uomo, pura lana, come nuovo, vendesi. Parini 13 V. 71344 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

FISARMONICHE e radio, acquistansi da Rossoni, corso Garibaldi 8. 54562
MACCHINA scrivere normale o portatile, acquisto. Indicare prezzo, Cassetta 17982 N Unione Pubblicità. 17982 N
MATRIMONIALE 3 porte, paniforti, vendesi occasione. Via Foscolo N. 42 terzo.
RADIO-radiogrammofono, recenti, antichi, guasti, bicicletta, compero. Sonnino 4 secondo 54406 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ARMADIO cucina, solido, 2 sgabelli nuovi moderni, vendonsi. Piazza Impero 16 terzo destra. 54572 NN
CAMERE matrimoniali, pranzo, cucine, moderne, stile, mobili singoli, qualsiasi altro articolo, compero Offerte, ritiro entro 5 giorni. Cassetta 17606 NN Unione Pubblicità. 17606 NN
COPERTE, divano, buono quale letto, vendesi. Scipio Slataper 12 II. 54552 NN
CUCINA moderna e radio perfette compero. Telefonare 29395. 17967 NN
CUCINA ultimo modello, con marmi bianchi, Via Molinavento 5 primo sinistra. 54527 NN
CUCINA modernissima e camera matrimoniale 3 porte. Via Pascoli 5, presso portineria. 54526 NN
MATRIMONIALE cucina e singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 9 p. 1. 71332 NN
MATRIMONIALE moderna, bellissima, vendo causa partenza. Molino Vento 44, porta 2. 17973 NN
MATRIMONIALE nuova, noce, a tre specchi, vendo. Matiassi, via Padovan N. 9. 71354 NN
MOBILI usati, stanza letto, cucina, vendonsi, esclusi rivenditori. Presentarsi lunedì 9-11. S. Caterina 9 IV. 54551 NN
PIANINO germanico, perfetto, piastre metalliche, corde incrociate, pianoforte nero da concerto, viennese, vendesi, causa partenza. Viale Corridoni 4 II, Gorizia. 1200 NN
PIANO mezza coda, buonissimo per studio, vendesi. Via Rismondo N. 9, corte. 54463 NN
PIANINO concerto, vendesi, esclusi rivenditori. Via S. Nicolò 27, Perini; dalle 8-11. 71338 NN
STANZE pranzo, letto, salotti, cucine, anche singoli, oggetti diversi, compera sempre Pecile, corso Teatro Romano 16-a N

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

BICICLETTA donna, oppure uomo, anche guasta, compero Telef. 90-848. 8819 Q
BICICLETTA turismo vendesi. Lorenzetti 2, quarto. 54524 Q
BICICLETTA marca «Olimpia» vendesi. Giovanni Pascoli 34-III, sinistra. 54539 Q
BICICLETTA uomo o donna e per bambino, acquisto. Indicare prezzo. Cassetta 17982 Q Unione Pubblicità. 17982 Q
BICICLETTA bambino, con stabilizzatori, 3-6 anni, vendesi. Enrico Toti 4 IV. Seriau. 54558 Q
BICICLETTA uomo, nuova, completa, dinamo, vendesi. Enrico Toti 4 IV. Seriau. 54557 Q
BICICLETTA uomo tipo sport, con cambio, perfetta, vendesi. Manzoni 4, magazzino Cosulli. 54544 Q
BICICLETTA seminuova, occasione, vendesi. Via Manzoni 4, falegname. 54545 Q
BICICLETTA uomo, passeggio, vendo. Cappello 10 IV destra. 71329 Q
BICICLETTA uomo, supersport, duralluminio, vendesi. Fornace 1, trattoria, dopo le ore 9. 71357 Q
BICICLETTA uomo sport, altra corsa, duralluminio, seminuove, vendonsi occasione. Gatteri 47 porta 3. 54563 Q
BICICLETTA uomo, seminuova, vendesi. Schiaparelli 9 porta 15. 71362 Q
BICICLETTE uomo, donna, superlussuose, cromate, nuovissime, vendonsi. 8-12, 15-20. Fabio Severo 126. 54560 Q
FUORIBORDO «Elto», vera occasione S. Francesco 68 I 71359 Q
GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi; non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla, XXIV Maggio 14, Gorizia. 1259 Q
TANDEM e bicicletta bambino, acquisto. Indicare prezzo. Cassetta 17982 Q Unione Pubblicità. 17982 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. R

NEGOZIO barbiere e parrucchiere, vendesi, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 71345 R
TRATTORIA, caffè esercizio, migliori posizioni, lavori sicuri, cerca conduttore, interposta persona. Piazza Goldoni, bar Cimetta, mediatore. 71331 R

Affitto case, ville e terreni
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. S

PALAZZINA padronale con arredamento, annessa grande tenuta, due case coloniche, affittasi. Tel. 26-771. 71330 S
QUARTIERE condominio 4 ambienti preferibilmente centro, cercasi senza urgenza, esclusi mediatori. Cassetta 17778 S Unione Pubblicità. 17778 S
VILLA 5 e più locali, ammobiliati o senza, adiacenze Friuli, Veneto, cercasi. Dettagliare: Pietrantonio, Galatti 12, Trieste.

Matrimoniali
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. U

30.ENNE alto, operaio modesto, conoscerebbe signorina, anche provinciale 21-27, purchè seria, scopo matrimonio. Cassetta 17855 U, Unione Pubblicità. 17855 U

Diversi
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. V

ACCERTAMENTI, informazioni private prematrimoniali, assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 1, secondo.
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 37-282. 26795 V
CHIROMANZIA scientifica. Sanolla, Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-07. 71859 V
CHIROMANTE Helios, riceve Via Genova 11 IV. Tel. 26-304. 17980 V